



COMUNE DI ORCO FEGLINO

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI E FISSAZIONE DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO – ANNO 2023.

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, addì **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **19:30**, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria seduta Pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, con le modalità di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 29/04/2022. La sede si considera virtuale.

Risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
BARELLI/Roberto	Sindaco	Presente in sede
ROCCA/Maurizio	Consigliere	Presente in sede
BONORA/Marco	Consigliere	Presente in videoconferenza
BENNE/Maria Milva	Consigliere	Presente in sede
DURANTE/Paolo	Consigliere	Assente
VIGNOLA/Andrea	Consigliere	Presente in sede
BASSI/Giulia	Consigliere	Presente in videoconferenza
PASTORINO/Mattia	Consigliere	Presente in sede
GAMBARO/Giorgio	Consigliere	Presente in sede
MANTERO/Franco	Consigliere	Presente in sede
FOLCO/Luca	Consigliere	Presente in sede

Totale presenti 10

Totale assenti 1

ASSESSORI ESTERNI

Cognome e Nome	Presente/Assente
SERVETTO/Enrica	Presente in sede
DURANTE/Simone	Presente in sede

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Gaggero Michela, presente in sede, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Barelli Roberto nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza – accerta, con l'ausilio del Segretario Comunale, il numero legale dei componenti del Consiglio Comunale presenti in sede e/o collegati in videoconferenza simultanea tramite piattaforma Zoom, nonché accerta che gli stessi dichiarino che il collegamento in videoconferenza assicuri una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni – verificata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione della seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Deliberazione n. 7 del 28/04/2023

OGGETTO: Approvazione delle tariffe TARI e fissazione delle scadenze di versamento – anno 2023.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE

VISTI:

- l'articolo 1, comma 169, della L. 296/2006 che dispone *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174, comma 1, del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 che, rinviando all'articolo 151 comma 1 del medesimo Decreto, dispone che *“gli enti locali [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre”*;
- l'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 388/2000, ha disposto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 3 comma 5 quinquies D.L. 228/2021 sopra richiamato ha disposto che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1 co. 683 L. 147/2013, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno (c.d. “sganciamento TARI”);

PRESO ATTO che con l'articolo 43 comma 11 del D.L. 17 maggio 2022 n. 50 (c.d. D.L. Aiuti), l'art. 3 comma 5-quinquies D.L. 228/2021 sopra richiamato è stato modificato mediante l'inserimento del seguente periodo: *“Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*;

OSSERVATO che la norma appena richiamata conferma la possibilità di approvare le delibere di fissazione di tariffe e aliquote dei tributi locali entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, consentendo dunque di provvedere, mediante una variazione di bilancio, al recepimento delle eventuali successive modifiche rispetto allo stanziamento iniziale relativo all'entrata dei tributi coinvolti;

RILEVATO inoltre che con Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2022 il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 è stato prorogato al 31 marzo 2023 e che quest'ultimo è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2023 con decreto del 19/4/2023;

VISTO l'art. 1, commi 641-668, della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i., che istituiva nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la componente “Tari” diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;

PRESO ATTO che le disposizioni contenute nell'art. 1, commi 738 e 780 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, abrogano il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

OSSERVATO che l'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 22/03/2023 e successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30/12/2022;

VISTI:

- l'articolo 1 comma 527 della Legge 205/2017 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la Deliberazione 363/2021/R/Rif emanata in data 3 agosto 2021 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente con la quale è stato delineato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario 2022-2025;
- la Deliberazione 459/2021/R/Rif emanata in data 26 ottobre 2021 con la quale l'Autorità ha fissato i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del MTR-2;
- la Determinazione 2/DRIF/2021 emanata in data 4 novembre 2021 con la quale l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti il Piano finanziario e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché i chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/Rif per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la Deliberazione 15/2022/R/RIF emanata in data 18 gennaio 2022 e pubblicata in data 21 gennaio, con la quale l'Autorità ha emanato – all'articolo 1 - il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (TQRIF) – Allegato A;

VISTO il Piano Finanziario TARI 2022/2025 adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 14 del 14/06/2022;

RILEVATO che la determinazione dei costi efficienti del servizio per l'annualità 2023 è avvenuta in sede di predisposizione del Piano finanziario quadriennale 2022/2025 sulla base dei criteri determinati da ARERA con MTR-2, di cui al punto precedente;

VISTO l'articolo 8.5 della Deliberazione ARERA 363/2021 che prevede quanto segue: *“Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2”*;

RILEVATO che la Società Finale Ambiente, in qualità di Gestore del servizio di raccolta e trasporto rifiuti ha considerato di rideterminare i propri costi efficienti per l'anno 2023 e successivi sulla base delle valutazioni effettuate a partire dalle fonti contabili dell'anno a-2, quindi il 2021, e che ha provveduto alla trasmissione di un Piano Finanziario aggiornato che, sulla base di specifici accordi con l'ente, costituirà comunque base di determinazione del corrispettivo dovuto per lo svolgimento dei servizi ad essa affidata, pur in assenza di una revisione infra-periodo;

VALUTATO di non avvalersi della facoltà soprariportata in ragione del fatto che l'importo già determinato per l'annualità 2023, pari complessivamente ad € 144.799,00 contenuto nel PEF 2022 – 2025 approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale sopra richiamata, risulta bastevole alla copertura dei costi del servizio per l'anno in corso;

TENUTO CONTO che ai fini della definizione del gettito TARI per l'anno 2023, dal totale del Piano finanziario 2023 di cui al punto precedente sono state scomputate le detrazioni ex art. 1.4 della Determina ARERA 2/DRIF/2021 pari ad € 131,00, ottenendo così un importo pari ad € 144.668,00 che rappresenta il totale complessivo sulla base del quale sono state determinate le tariffe oggetto di approvazione della presente delibera;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 L. 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014, *"Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158"*;

CONSIDERATO che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che l'articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali (che sono riportati nell'Allegato A alla presente deliberazione) rispettivamente nella misura dell' 81% e del 19%;

RILEVATO che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il c.d. Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. 158/1999), è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

OSSERVATO che ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto (così come stabiliti nell'Allegato B alla presente deliberazione);

VISTE le previsioni agevolative obbligatorie e facoltative disposte all'art. 1, commi da 656 a 660 della L. 147/2013 e previste nel Regolamento TARI sopra richiamato;

CONSIDERATO che, in osservanza di quanto disposto dalla Deliberazione ARERA 363/2021, art. 7.8 *"Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2"*;

CONSIDERATO che l'articolo 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, c.d. "Decreto Crescita", al comma 1 ha apportato modifiche all'articolo 13 del D.L. 201/2011, convertito in legge 214/2011, introducendo l'articolo 15-ter che prevede *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. [...] In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*;

VISTA la Circolare n. 2 del 22 novembre 2019 del Dipartimento delle Finanze, del Ministero Economia e Finanze che, commentando il disposto dell'art. 15 -bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha stabilito: *"Il sistema delineato richiede, pertanto, in primo luogo, che almeno una rata della TARI sia fissata dal comune in data successiva al 30 novembre di ciascun anno, ed eventualmente anche nell'anno successivo, in modo che il saldo sia determinato sulla base delle deliberazioni tariffarie pubblicate alla data del 28 ottobre, e, in secondo luogo, che l'ente locale stabilisca come ripartire tra rate di acconto e saldo l'importo complessivo dovuto per ciascun anno. Qualora, dunque, le disposizioni regolamentari vigenti in ciascun comune non risultino coerenti con il descritto meccanismo di versamento, le stesse andranno opportunamente adeguate, ferma restando, ovviamente, la facoltà di stabilire le rate di versamento della TARI con apposita deliberazione annuale anziché nel corpo del regolamento di disciplina del tributo"*;

RITENUTO di disciplinare all'interno del presente provvedimento le scadenze e le misure per il versamento della Tassa Rifiuti, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 25 comma 2 del Regolamento TARI, nel seguente modo:

- 31 LUGLIO 2023: rata di acconto pari al 60% di quanto dovuto per l'anno 2023;

- 02 dicembre 2023: rata a saldo, calcolata con le tariffe approvate per l'anno 2023;

VISTO l'articolo 13 comma 15 e 15- bis del D. L. n. 201 del 2011, che in ordine all'obbligo di trasmissione al MEF delle deliberazioni e le relative modalità, ai fini della pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it, disciplina: *"15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. [...] 15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime"*;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile dei Servizi Finanziari richiesto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di dare atto che il Piano Economico Finanziario 2022-2025 adottato con deliberazione di C.C. n. 14 del 14/06/2022, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale **(Allegato C)**, costituisce il documento di riferimento in base al quale approvare le tariffe TARI per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 1 comma 683 L. 147/2013, con particolare riferimento ai costi relativi all'annualità 2023;

2. Di determinare per l'anno 2023 la seguente ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche **(Allegato A)**, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, specificando che la ripartizione in questione viene stabilita in relazione alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze in sostanziale continuità con il passato;

PARAMETRO	COPERTURA
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze domestiche	81%
Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze non domestiche	19%

3. Di approvare, sulla base del Piano Economico Finanziario di cui al punto 1, nel rispetto delle regole stabilite dalla Deliberazione ARERA 363/2021, le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI) così come riportate nell' **Allegato B**, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, contenente altresì i coefficienti moltiplicatori ex DPR 158/1999 definiti in base alla metodologia di cui al D.P.R. n. 158/1999.

4. Di determinare per l'anno 2023 i coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e i coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche negli stessi valori determinati negli anni precedenti, e come riportati nell'allegato C, dando atto che il Comune di Orco Feglino anche nell'anno 2023 (fino a diversa disciplina di ARERA – art. 57-bis D.L. 124/2019) non si è avvalso della facoltà di superare i limiti minimo e massimo previsti per i coefficienti Kb, Kc e Kd dal DPR 158/1999, nella misura massima del 50% del loro ammontare e/o della facoltà di non considerare i coefficienti Ka ai fini della determinazione della tariffa delle utenze domestiche, prevista dall'art. 1, comma 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

5. di fissare le seguenti scadenze per il pagamento della Tassa Rifiuti 2023

- **acconto** – scadenza 31 luglio 2023 nella misura del 60% di quanto dovuto complessivamente per l'anno 2023;
- **saldo** – scadenza 2 dicembre 2023 a conguaglio di quanto già versato;

6. di dare atto che la presente deliberazione è efficace dal 1° gennaio 2023;

7. di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D. Lgs. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

8. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa

nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, come disciplinato dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011;

9. di pubblicare la presente deliberazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Si rimette la presente proposta al Consiglio Comunale ai fini dell'adozione del relativo atto;

Si chiede, nel contempo, che l'atto deliberativo venga dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per la redazione degli avvisi di pagamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO opportuno accogliere e far propria la predetta proposta di deliberazione;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli di cui agli articoli 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON voti n. 10 favorevoli, n. // astenuti, n. // contrari, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di adottare la suesposta proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione delle tariffe TARI e fissazione delle scadenze di versamento – anno 2023";
- 2) di trasmettere copia della presente deliberazione al Responsabile del Settore Amministrativo-contabile per quanto di competenza.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti n. 10 favorevoli, n. // astenuti, n. // contrari, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, per la redazione degli avvisi di pagamento.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott. Barelli Roberto
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Gaggero Michela
(firmato digitalmente)

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Comune di Orco Feglino			Ambito tariffario: Comune di Orco Feglino			Ambito tariffario: Comune di Orco Feglino			Ambito tariffario: Comune di Orco Feglino		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	15.335	124	15.459	15.335	124	15.459	15.335	124	15.459	15.335	124	15.459
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	5.682	-	5.682	5.682	-	5.682	5.682	-	5.682	5.682	-	5.682
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	13.410	-	13.410	13.410	-	13.410	13.410	-	13.410	13.410	-	13.410
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	64.675	-	64.675	64.675	-	64.675	64.675	-	64.675	64.675	-	64.675
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TIA,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{IV}	3.803	-	3.803	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	871	-	871	871	-	871	871	-	871	871	-	871
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	522	-	522	522	-	522	522	-	522	522	-	522
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{IC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(I+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(I+ω)AR _{IC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtoI _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	10.266	10.266	-	9.885	9.885	-	9.885	9.885	-	9.885	9.885
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	102.383	10.390	112.773	98.580	10.009	108.589	98.580	10.009	108.589	98.580	10.009	108.589
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	5.821	4.779	10.600	5.821	4.779	10.600	5.821	4.779	10.600	5.821	4.779	10.600
Costi generali di gestione CGG	12.455	2.357	14.813	12.455	2.357	14.813	12.455	2.357	14.813	12.455	2.357	14.813
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	-	123	123	-	123	123	-	123	123	-	123	123
Costi comuni CC	18.276	7.260	25.536	18.276	7.260	25.536	18.276	7.260	25.536	18.276	7.260	25.536
Ammortamenti Amm	2.411	-	2.411	2.411	-	2.411	2.411	-	2.411	2.411	-	2.411
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	5.667	-	5.667	5.489	-	5.489	5.313	-	5.313	5.137	-	5.137
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{IC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	8.079	-	8.079	7.900	-	7.900	7.724	-	7.724	7.548	-	7.548
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TIA,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	2.792	2.792	-	2.774	2.774	-	2.756	2.756	-	2.739	2.739
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	26.354	10.052	36.406	26.176	10.034	36.210	26.000	10.016	36.016	25.824	9.999	35.823
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	128.738	20.441	149.179	124.756	20.043	144.799	124.580	20.026	144.606	124.404	20.008	144.412
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	128.738	20.441	149.179	124.756	20.043	144.799	124.580	20.026	144.606	124.404	20.008	144.412
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			79%			79%			79%			79%
q _{0,2} ton			331,26			331,26			331,26			331,26
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			42,46			43,93			45,03			43,71
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			37,51			37,51			37,51			37,51
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			0,00			0,00			0,00			0,00
Totale γ			0,00			0,00			0,00			0,00
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			1,00			1,00			1,00			1,00
Verifica del limite di crescita												
PI ₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₂			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			1,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			2,59%			1,59%			1,59%			1,59%
(1+ρ)			1,0259			1,0159			1,0159			1,0159
ΣT ₀			149.179			144.799			144.606			144.412
ΣTV _{0,1}			107.176			112.773			108.589			108.589
ΣTF _{0,1}			38.335			36.406			36.210			36.016
ΣT _{0,1}			145.511			149.179			144.799			144.606
ΣT ₀ / ΣT _{0,1}			1,0252			0,9706			0,9987			0,9987
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			149.179			144.799			144.606			144.412
della (ΣT ₀ -ΣT _{max})			-			-			-			-
Iva dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	102.383	10.390	112.773	98.580	10.009	108.589	98.580	10.009	108.589	98.580	10.009	108.589
Ifa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	26.354	10.052	36.406	26.176	10.034	36.210	26.000	10.016	36.016	25.824	9.999	35.823
Ta=Iva+Ifa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	128.738	20.441	149.179	124.756	20.043	144.799	124.580	20.026	144.606	124.404	20.008	144.412
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			131			131			131			131
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
ΣTV ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			112.641			108.458			108.458			108.458
ΣTF ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			36.406			36.210			36.016			35.823
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			149.048			144.668			144.474			144.281
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



COMUNE DI ORCO FEGGLINO
Provincia di Savona

Piazza Municipio 3 – 17024 – Orco Feglino
Telefono 019699010 ~ Fax 019699178
E-mail: info@comune.orcofeglino.sv.it
P.IVA 00334250099

PARERE FORMULATO AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, DEL D.LGS. N.267/2000

ALLEGATO alla proposta di deliberazione n. 27 del 18/04/2023

OGGETTO: Approvazione delle tariffe TARI e fissazione delle scadenze di versamento – anno 2023

Per la regolarità contabile: si esprime parere favorevole

Lì 21/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Lottero Elisa
(firmato digitalmente)



COMUNE DI ORCO Feglino
Provincia di Savona

Piazza Municipio 3 – 17024 – Orco Feglino
Telefono 019699010 ~ Fax 019699178
E-mail: info@comune.orcofeglino.sv.it
P.IVA 00334250099

PARERE FORMULATO AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, DEL D.LGS. N.267/2000

ALLEGATO alla proposta di deliberazione n. 27 del 18/04/2023

OGGETTO: Approvazione delle tariffe TARI e fissazione delle scadenze di versamento – anno 2023

Per la regolarità tecnica: si esprime parere favorevole

Lì 21/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Lottero Elisa
(firmato digitalmente)

RIPARTIZIONE COPERTURA COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE**Analisi dei costi relativi al servizio per l'anno 2023**

Il comma 654 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 2013 (Legge di Stabilità 2014) impone la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. Anche alla luce della nuova disciplina dettata con Deliberazione 443/2019/R/Rif di ARERA, viene confermata l'impostazione destinata alla copertura dei costi efficienti. Tuttavia l'Autorità ha previsto una ripartizione dei costi in Fissi e Variabili in perfetta adesione a quanto prescritto con DPR 158/1999 (Metodo Normalizzato). Il Comune di Orco Feglino non si è avvalso della facoltà di determinare le tariffe ai sensi dell'art. 1 comma 652 L. 147/2013 e pertanto la suddivisione dei costi presente nell'Allegato A alla Deliberazione succitata trova corrispondenza.

Alla luce di ciò, ai fini della determinazione della tariffa del tributo i costi complessivi vengono suddivisi in costi generali del servizio e costi variabili, così definiti:

- i **costi generali del servizio** sono quelli necessari al finanziamento dei servizi di natura collettiva, quindi per assicurare un servizio di nettezza urbana alla cittadinanza intera e dovuti da tutti i soggetti passivi in modo omogeneo e proporzionale alla superficie occupata dall'utenza (si fa riferimento, ad esempio, allo spazzamento della viabilità pubblica e dei cimiteri nonché dell'attività degli uffici comunali che organizzano e gestiscono la riscossione del tributo)
- i **costi variabili** sono quelli destinati alla copertura del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti, quindi direttamente proporzionali alla potenziale produzione di rifiuti da parte delle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

Ripartizione dei costi tra categorie di utenza per la modulazione della tariffa di riferimento

Al fine di determinare la tariffa è necessario ripartire tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche di cui al comma 658 della L. 147/2013.

Il riferimento a "criteri razionali" implica:

- a) la necessità di esplicitare il criterio utilizzato, con correlativa insufficienza di una ripartizione priva di motivazione o meramente apodittica;
- b) la razionalità del criterio, che deve quindi fondarsi su fatti o situazioni effettivamente indicative della globale attitudine a produrre rifiuti delle due macro-categorie di utenza;
- c) la possibile pluralità di sistemi di ripartizione, individuabili in maniera certamente discrezionale, ma non arbitraria.

L'ente individua le misure relative alla copertura dei costi da parte delle utenze domestiche e non domestiche attraverso i seguenti criteri:

- la superficie a ruolo complessiva (in mq) 60.702,12 (utenze domestiche e non domestiche – quota variabile) di cui
 1. Utenze domestiche mq. 50.220,84 -> 80 %
 2. Utenze non domestiche 10.481,28 -> 20 %
- la superficie a ruolo complessiva (in mq) 86.302,49 (utenze domestiche e non domestiche – quota fissa) di cui
 3. Utenze domestiche mq. 75.821,21 -> 86,00 %
 4. Utenze non domestiche 10.416,94 -> 14,00 %

Dalle proporzioni viste sopra emerge la seguente ripartizione percentuale

Utenze domestiche	81 %
Utenze non domestiche	19 %

Il gettito teorico è suddiviso quindi nel seguente modo:

Ripartizione del gettito tra macro-categorie

Gettito	Totale	Importo utenze domestiche	Importo utenze non domestiche
Tariffa fissa	36.210,00	29.330,10	6.879,90
Tariffa variabile	108.458,00	87.850,98	20.607,02
<i>Totale UD e UND</i>	<i>144.668,00</i>	<i>117.181,08</i>	<i>27.486,92</i>

TARIFFE TARI ANNO 2023**UTENZE DOMESTICHE**

	Nucleo	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variab. (€/anno)
Unità domestica	1	0,374789	106,172886
Unità domestica	2	0,437253	191,111195
Unità domestica	3	0,481871	212,345772
Unità domestica	4	0,517565	276,049504
Unità domestica	5	0,553259	307,901370
Unità domestica	6 o più componenti	0,580030	360,987813

Coefficienti QUOTA FISSA: KA

Utenze domestiche	NORD
1 componente	0,84
2 componenti	0,98
3 componenti	1,08
4 componenti	1,16
5 componenti	1,24
6 o più componenti	1,30

Coefficienti QUOTA VARIABILE: KB

Utenze domestiche	Kb min	Kb medio	Kb max	Prescelto
1 componente	0,60	0,80	1,00	1,00

2 componenti	1,40	1,60	1,80	1,80
3 componenti	1,80	2,00	2,30	2,00
4 componenti	2,20	2,60	3,00	2,60
5 componenti	2,90	3,20	3,60	2,90
6 o più componenti	3,40	3,70	4,10	3,40

UTENZE NON DOMESTICHE

	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variab. (€/mq/anno)	Tariffa globale (€/mq/anno)
101 Musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,170698	0,507049	0,677747
102 Campeggi, distributori carburanti, Impianti sportivi	0,357399	1,074555	1,431954
103 Stabilimenti balneari	0,202704	0,606509	0,809213
104 Esposizioni, autosaloni	0,160029	0,487548	0,647577
105 Alberghi con ristorante	0,570771	1,714217	2,284988
106 Alberghi, affittacamere e agriturismi senza ristorante	0,426745	1,277374	1,704119
107 Case di cura e riposo	0,506759	1,525049	2,031808
108 Uffici, agenzie	0,533431	1,601106	2,134537
109 Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,293387	0,877586	1,170973
110 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,464085	1,386585	1,850670
111 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,570771	1,716167	2,286938
112 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,384070	1,150612	1,534682
113 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,490757	1,472393	1,963150
114 Att. industriali con capannoni di produzione e locali deposito	0,229375	0,682567	0,911942
115 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,293387	0,877586	1,170973
116 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, agriturismi con ristoranti	2,581806	7,736404	10,318210
117 Bar, caffè, pasticcerie	1,941689	5,815467	7,757156
118 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,938839	2,814124	3,752963
119 Plurilicenze alimentari e/o miste	0,821484	2,455289	3,276773
120 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,232592	9,696345	12,928937
121 Discoteche, night club	0,554768	1,669363	2,224131

UTENZE NON DOMESTICHE

QUOTA FISSA

Categorie Tariffa	Kc Min	Kc Max	Kc scelti
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32
02. Impianti sportivi, campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67
03. Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38
04. Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30
05 Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07
06. Alberghi, affittacamere ed agriturismi - senza ristorante	0,80	0,91	0,80
07. Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95
08. Uffici, agenzie	1,00	1,13	1,00
09. Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,55	0,58	0,55
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72	1,04	0,72
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92
14. Attività industriali con capannoni di produzione, locali deposito	0,43	0,91	0,43
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84
17. Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06
21. Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04

QUOTA VARIABILE

Categorie Tariffa	Kd Min	Kd Max	Kd scelti
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60
02. Impianti sportivi, campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51
03. Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11
04. Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50
05 Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79
06. Alberghi, affittacamere ed agriturismi - senza ristorante	6,55	7,49	6,55
07. Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82
08. Uffici, agenzie	8,21	9,30	8,21
09. Banche ed istituti di credito, studi professionali	4,50	4,78	4,50
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	5,90	8,50	5,90
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55
14. Attività industriali con capannoni di produzione, locali deposito	3,50	7,50	3,50
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67
17. Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72
21. Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56



COMUNE DI ORCO Feglino

Provincia di Savona

Piazza Municipio 3 – 17024 – Orco Feglino
Telefono 019699010 ~ Fax 019699178
E-mail: info@comune.orcofeglino.sv.it
P.IVA 00334250099

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' AI SENSI ART.134 C. 3 DEL D. LGS. N. 267/2000

ALLEGATO alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI E FISSAZIONE DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO – ANNO 2023
--

Divenuta esecutiva in data 16/05/2023

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio online del Comune (www.comune.orcofeglino.sv.it) ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D. Lgs. n. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione

Orco Feglino, lì 17/05/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Gaggero Michela
(firmato digitalmente)



COMUNE DI ORCO FEGLINO
Provincia di Savona

Piazza Municipio 3 – 17024 – Orco Feglino
Telefono 019699010 ~ Fax 019699178
E-mail: info@comune.orcofeglino.sv.it
P.IVA 00334250099

REFERTO DI PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 124 DEL D. LGS. N. 267/2000

ALLEGATO alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 7/2023 del 28/04/2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI E FISSAZIONE DELLE SCADENZE DI
VERSAMENTO – ANNO 2023.**

Certifico io Messo Comunale, che copia della deliberazione sopraccitata è stata pubblicata il giorno 05/05/2023 all'Albo Pretorio online del Comune (www.comune.orcofeglino.sv.it) ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Lgs. n. 267/2000.

Lì 05/05/2023

IL MESSO
Cinzia Oliveri
(firmato digitalmente)



COMUNE DI ORCO Feglino

Provincia di Savona

Piazza Municipio 3 – 17024 – Orco Feglino
Telefono 019699010 ~ Fax 019699178
E-mail: info@comune.orcofeglino.sv.it
P.IVA 00334250099

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' AI SENSI ART.134 C. 3 DEL D. LGS. N. 267/2000

ALLEGATO alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI E FISSAZIONE DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO – ANNO 2023
--

Divenuta esecutiva in data 16/05/2023

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio online del Comune (www.comune.orcofeglino.sv.it) ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D. Lgs. n. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione

Orco Feglino, lì 17/05/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Gaggero Michela
(firmato digitalmente)